

MARIO ENRICO DELPINI

ARCIVESCOVO DI MILANO

04893

Prot. Gen. n.

Oggetto :

Decreto nomina delegato arcivescovile

Don Francesco AIROLDI

Clero straniero

Rev.do Signore

Don Francesco AIROLDI

SEDE

La recezione delle costituzioni sinodali *Chiesa dalle genti: responsabilità e prospettive. Orientamenti e norme* domanda un nuovo passo in vista dell'attuazione di ciò che nella Proposta pastorale per l'anno 2024-2025 ho definito *esito desiderabile*, ossia una maggiore integrazione tra le comunità etniche e la chiesa locale (*Basta. L'amore che salva e il male insopportabile – Annuncio, missione, sinodalità*, n. 2). In vista della realizzazione di tale intento, ritengo ora necessario affidare la cura del clero proveniente da diocesi estere ad un delegato, che mantenga, a nome dell'Arcivescovo, le relazioni con i singoli chierici e accompagni i passi necessari in ordine ad un progressivo inserimento dei predetti presbiteri nelle parrocchie territoriali (cost. 9 § 5).

Pertanto, attese le Sue competenze e la sua preparazione, con il presente atto

La nominiamo

Delegato arcivescovile per il clero proveniente da diocesi estere

mantenendo anche gli incarichi di collaboratore dell'Ufficio per la pastorale missionaria e dell'Ufficio per la pastorale dei migranti.

Il mandato che Le viene affidato include le seguenti competenze:

- a) operare un attento discernimento in ordine all'accettazione delle domande per l'accoglienza temporanea di chierici di nazionalità estera in diocesi e provvedere, secondo le indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana e in concorso con la Cancelleria arcivescovile, alla redazione delle apposite convenzioni, insieme a tutti gli adempimenti connessi, compresa la corrispondenza a nome dell'Arcivescovo con i rispettivi Ordinari diocesani;
- b) promuovere un progressivo inserimento del clero estero presente in diocesi nelle parrocchie territoriali, accompagnando la maturazione «di una mentalità che porti tutti a percepirsi come Chiesa dalle genti, favorendo in questo modo il reciproco riconoscimento tra i nuovi arrivati e le comunità storicamente presenti in quel contesto» (cost. 9 § 2);
- c) curare la formazione permanente dei presbiteri esteri, in collegamento con il Vicariato per la Formazione permanente del clero, organizzando specifici incontri durante l'anno e offrendo strumenti perché ciascuno possa apprendere ad un livello idoneo la lingua italiana (cost. 9 § 5);

MARIO ENRICO DELPINI

ARCIVESCOVO DI MILANO

- d) mantenere i rapporti, per conto dell'Ordinario diocesano, con i responsabili delle strutture di accompagnamento pastorale per i fedeli di lingua straniera (Parrocchie personali, cappellanie, missioni cum cura animarum);
- e) favorire il miglior coordinamento, per ciò che riguarda il clero estero, tra l'Ufficio per la pastorale missionaria e l'Ufficio per la pastorale dei migranti, in accordo con i Vicari episcopali competenti;
- f) sottoporre all'attenzione dell'Arcivescovo, per il tramite del Vicario generale, le diverse necessità che si presentano in merito al clero proveniente da diocesi estere.

Nello sviluppo delle Sue competenze, che Le vengono conferite a decorrere dal **1 gennaio 2025** e per la durata di **un quinquennio**, avrà cura di fare riferimento al Vicario generale.

Invochiamo la benedizione del Signore sul nuovo Delegato e su tutto il clero estero presente in diocesi.

Milano, 12 dicembre 2024

Memoria della Beata Vergine Maria di Guadalupe

Mario Delpini
Arcivescovo

don Marco Candi
Cancelliere Arcivescovile

